

Mozione approvata con delibera 68 nella seduta del Consiglio del Dipartimento di Fisica del 16 Luglio 2025

### **Richieste al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione dell'Università di Pisa a proposito della situazione a Gaza**

Le operazioni militari ordinate dal governo israeliano all'indomani degli attacchi terroristici di Hamas del 7 ottobre 2023 hanno travalicato il concetto di autodifesa, esacerbando la già grave emergenza umanitaria nella Striscia di Gaza. Sistematiche violazioni del diritto internazionale da parte delle forze armate israeliane sono state documentate da organismi internazionali di massimo rilievo, tra cui le Nazioni Unite [1], la Corte Penale Internazionale [2] e numerose agenzie intergovernative.

L'attacco indiscriminato a civili, infrastrutture di base (acqua ed energia elettrica), ospedali, scuole e università ha sollevato l'allarme di istituzioni accademiche e scientifiche, molte delle quali hanno già adottato misure concrete per prendere le distanze da chi risulta coinvolto, direttamente o indirettamente, in crimini di guerra e contro l'umanità [e.g., 3, 4, 5]. In questo contesto, la comunità scientifica e universitaria italiana è chiamata a riflettere sulla propria responsabilità etica.

Come Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa, riaffermiamo con forza i valori fondativi della nostra istituzione, ribaditi esplicitamente dal nuovo Statuto: la dignità umana, la giustizia, il rispetto del diritto internazionale e il rifiuto di ogni forma di complicità, anche indiretta, con crimini di guerra e contro l'umanità. Sebbene riconosciamo pienamente la funzione della cooperazione scientifica come mezzo di dialogo, riteniamo che in questo momento sia doveroso intraprendere misure tempestive e simbolicamente forti.

Alla luce di quanto sopra, chiediamo al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Università di Pisa:

1. di valutare, caso per caso, la sospensione temporanea e la non attivazione di cooperazioni istituzionali con enti israeliani, finché permarranno gravi e documentate violazioni del diritto internazionale umanitario, come riconosciuto dagli organismi giuridici internazionali competenti;
2. di riesaminare, caso per caso, le collaborazioni in atto con aziende e istituzioni potenzialmente coinvolte nelle violazioni del diritto internazionale, sospendendo le attività relative qualora emergano responsabilità dirette o indirette nei crimini denunciati;
3. di sollecitare il Governo italiano a rivalutare l'Accordo di Cooperazione Industriale, Scientifica e Tecnologica con Israele, richiedendone la sospensione fino al ripristino di condizioni conformi al diritto internazionale e al rispetto dei diritti umani fondamentali, e di farsi promotore in prima persona per chiedere la fine immediata dell'embargo e l'accesso di cibo, medicine e aiuti umanitari nella striscia di Gaza;
4. di potenziare le azioni di supporto per la comunità accademica palestinese, inclusi programmi di mobilità, borse di studio, e partenariati con università palestinesi impegnate nella difesa del diritto all'istruzione.

Il Consiglio di Dipartimento di Fisica dell'Università di Pisa delibera di applicare le richieste mosse al Senato nei casi di sua competenza, finché permarranno gravi violazioni del diritto internazionale umanitario da parte del governo israeliano.

Con questa mozione, intendiamo ribadire il ruolo dell'Università come spazio di libertà, responsabilità e costruzione della pace. In un momento storico segnato da conflitti e sofferenze indicibili, la comunità scientifica non può esimersi dall'affermare con chiarezza che la ricerca e la cooperazione accademica devono riflettere e difendere i valori fondamentali di pace, giustizia e dignità umana.

[1] "From economy of occupation to economy of genocide - Report of the Special Rapporteur on the situation of human rights in the Palestinian territories occupied since 1967", Human Rights Council, UN, Fifty-ninth session, 16/6–11/7/2025, Agenda item 7, Human rights situation in Palestine and other occupied Arab territories.

<https://www.un.org/unispal/document/a-hrc-59-23-from-economy-of-occupation-to-economy-of-genocide-report-special-rapporteur-francesca-albanese-palestine-2025/>

[2] "Situation in the State of Palestine: ICC Pre-Trial Chamber I rejects the State of Israel's challenges to jurisdiction and issues warrants of arrest for Benjamin Netanyahu and Yoav Gallant", Press Release, 21 November 2024, International Criminal Court (Cour pénale internationale).

<https://www.icc-cpi.int/news/situation-state-palestine-icc-pre-trial-chamber-i-rejects-state-israels-challenges>

[3] "L'Università di Bologna sull'escalation militare israeliana a Gaza", Unibo Magazine, 17/6/2025.

<https://magazine.unibo.it/archivio/2025/06/17/luniversita-di-bologna-sullescalation-militare-israeliana-a-gaza>

[4] "Università di Padova: nuova mozione su quanto si sta verificando in Medio Oriente", sito istituzionale, 1/7/2025.

<https://www.unipd.it/news/luniversit-padova-prende-posizione-quanto-si-sta-verificando-medio-oriente>

[5] "Mozione contro la politica del governo israeliano nella Striscia di Gaza e per la sospensione dell'Accordo di Cooperazione Industriale, Scientifica e Tecnologica tra Italia e Israele", sito istituzionale, 20/6/2025.

<https://www.phys.uniroma1.it/it/mozione-contro-la-politica-del-governo-israeliano-nella-striscia-di-gaza-e-la-sospensione>